

Palazzolo e Noto quanti rimpianti

PALAZZOLO. Nessun dramma, ma parecchia recriminazione per la prima sconfitta stagionale, dopo sei giornate, subita dal Palazzolo sul campo del Messina. È pressochè unanime il giudizio che la squadra di Giuseppe Anastasi ha disputato la solita gara di ottimo livello, tenendo a lungo il pallino del gioco, ma non è stata fortunata ed è stata punita da un'incertezza difensiva. Il pari sarebbe stato più giusto. Questo il giudizio del presidente, Gaetano Cutrufo: «Il mio pensiero è critico non perchè abbiamo giocato male, visto che il Messina non ha fatto niente, ma mi arrabbio perchè continuiamo a fare errori difensivi, prendendo gol stupidi e subendo espulsioni in serie. Il centrocampista soffre, non fa filtro, per cui bisogna correre ai ripari. L'assenza di Panatteri si è fatta sentire, ma ho visto un grande Contino, così come Bonarigo ed Arena sotto tono. Bastava segnare un gol per fare il risultato. In due gare abbiamo perso primato ed imbattibilità, ma ci poteva anche stare, adesso bisognerà sfruttare in pieno il doppio turno casalingo e potremo farlo evitando quegli errori». Enzo Berti è alla sua seconda espulsione, in poco tempo, un fatto insolito per un giocatore esempio di generosità e correttezza.

«Non so spiegarmelo - dice Berti - . La prima ammonizione, per un contrasto con l'avversario è stata eccessiva, la seconda è scattata per una ingenuità, un'entrata a vuoto e l'arbitro mi ha dovuto espellere, spiegandomi anche il motivo. Ho riflettuto parecchio, devo tenere la tensione alta, magari...

queste situazioni che soffro da morire. Quest'anno non ho dato al Palazzolo quanto avrei voluto, sono un carattere generoso che mi porta a strafare, incappando in queste situazioni e spero di evitarle in futuro. Sulla partita, devo dire che abbiamo fatto un buon possesso palla, siamo stati poco incisivi in avanti, ma il pareggio sarebbe stato più giusto.

volare basso, senza esaltarci, siamo una buona squadra, possiamo insidiare le posizioni d'alta classifica, ma dobbiamo giocare con la mentalità di chi punta alla salvezza in tutta umiltà».

La squadra riprende, oggi, la preparazione in vista del doppio turno casalingo contro il Marsala e l'Acri.



A sinistra (Ishy foto) una parata plastica del portiere del Messina, Pontello, che disinnesca un calcio di punizione del Palazzolo scagliato da Mondello. Nella foto sopra, invece, un contrasto tra il netino De Souza e l'adranita Santangelo nella sfida dello Stadio dell'Etna che ha visto la capolista vittoriosa sulla squadra di Di Nola anche se solo di misura